

Trasparenza e Abf

Hotel Hilton Milan - 13 febbraio 2013
Assilea Roma – 14 febbraio 2013

Presentazione

Il Corso illustra la disciplina della trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e dell'Arbitro Bancario Finanziario (TUB e provvedimento Banca d'Italia del 29.7.2009 "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti"), mettendo in luce, di quest'ultimo, gli aspetti operativi e le linee di tendenza sinora seguite. Il Corso rientra fra le attività formative necessarie ai fini degli adempimenti di "compliance" per le banche e le finanziarie di leasing e prende in esame in modo sistematico ed approfondito gli adempimenti cui questi soggetti sono tenuti.

Destinatari

La normativa sulla trasparenza e sull'Arbitro Bancario Finanziario concerne un po' tutto il personale dipendente di una banca o di un intermediario finanziario, gli organi gestori (amministratori e direttori), i membri del collegio sindacale e del comitato di controllo costituito per la vigilanza sul rispetto dei modelli di organizzazione e controllo di cui al d. lgs. n. 231/01, oltre ai collaboratori esterni, come gli agenti in attività finanziaria ed i fornitori convenzionati, che collaborano con l'intermediario preponente. Il Corso si rivolge a costoro e, in modo specifico, al personale degli enti Marketing, Commerciale, Legale, Auditing, Compliance, Organizzazione, Customer care, dell'Ufficio Reclami ed a tutti i soggetti interessati all'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Costi

La quota individuale di partecipazione al corso, della durata di un giorno, è fissata in euro 500,00 ed è comprensiva del materiale didattico, del pranzo e del coffee break (laddove previsti). Nel caso di più iscrizioni da parte della stessa azienda verranno riconosciuti, per tutti i partecipanti, i seguenti sconti quantità: il 10% da 3 a 4 iscritti; il 15% da 5 a più iscritti. Le associate interessate a finanziare la formazione possono avvalersi dei Fondi Paritetici interprofessionali nazionali, istituiti dalla legge 388/2000 al fine di promuovere lo sviluppo della formazione continua in Italia. I Fondi sono finanziati dalle imprese che facoltativamente vi aderiscono attraverso la quota dello 0,30% dei Contributi versati all'INPS. Per approfondimenti è possibile contattare l'Area Formazione di Assilea Servizi.

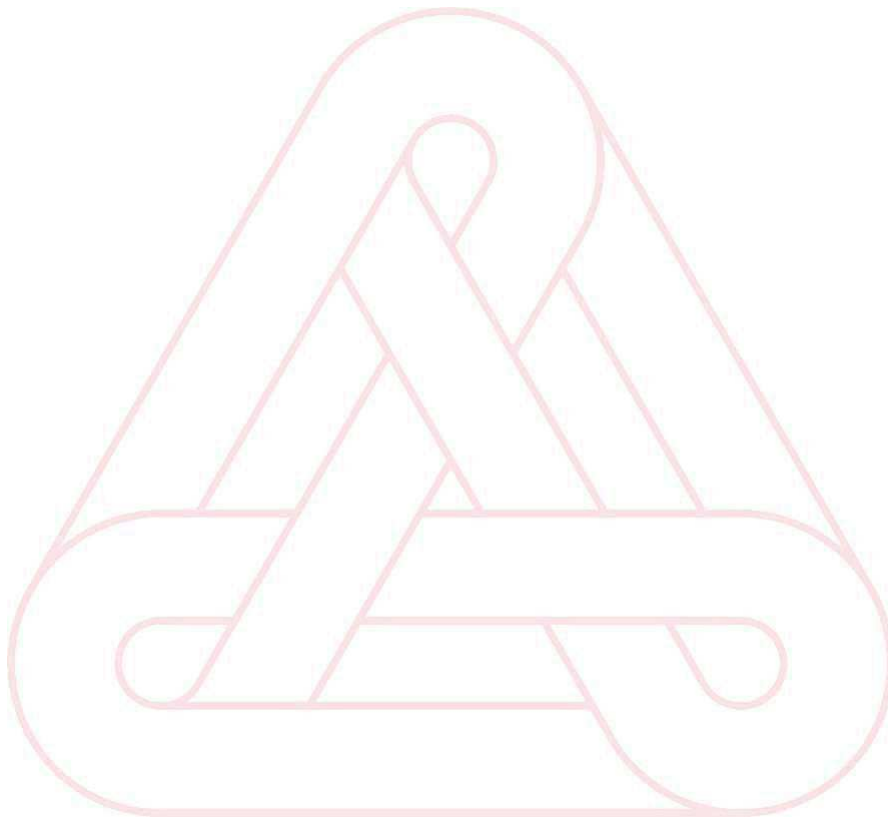
Assilea Servizi

Piazzale Ezio Tarantelli, 100
00144 - Roma

Relatori

Dott. **Giuseppe RODDI**

Giuseppe Roddi ha ricoperto funzioni di top management in alcune fra le principali banche e finanziarie italiane e straniere. Specialista di problematiche giuridiche e di compliance bancaria-finanziaria, in particolare, antiriciclaggio, è autore di numerosi libri in queste materie.



Programma

Gli argomenti trattati concernono la trasparenza bancaria-finanziaria nei suoi principali aspetti e l'istituto dell'Arbitro Bancario Finanziario.

Nella prima sezione, approfondite le finalità della disciplina e le fonti giuridiche dedicate, si prendono in considerazione l'ambito di applicazione, costituito dai prodotti e dai soggetti; gli strumenti di trasparenza; la redazione dei documenti e le iniziative di autoregolamentazione. Si esaminano, poi, gli adempimenti specifici, costituiti dalla pubblicità e informazione precontrattuale (principali diritti del cliente, fogli informativi, offerta fuori sede, annunci pubblicitari, consegna di copia del contratto, documento di sintesi, isc), dai contratti (forma e conclusione, contenuto, variazione), dalle comunicazioni alla clientela, dalla richiesta di documentazione su singole operazioni, con cenni alle tecniche di comunicazione a distanza ed alle disposizioni sul credito ai consumatori. Seguono i controlli e gli aspetti organizzativi, le sanzioni, le procedure interne, i reclami della clientela ed i controlli sui reclami.

La seconda sezione è dedicata all'Arbitro Bancario Finanziario, quale sistema alternativo di risoluzione delle controversie appositamente individuato dal legislatore nel contesto bancario-finanziario e, quindi, anche nella locazione finanziaria. Di esso si esaminano la disciplina, la procedura, la "segnalazione" del Prefetto, le decisioni, la rilevanza ai fini dell'attività di vigilanza, i diritti-doveri delle parti che lo adiscono, per poi soffermarsi su taluni aspetti operativi.

In particolare:

I - La trasparenza bancaria-finanziaria

Le finalità della trasparenza

Obiettivi del Corso

Le fonti della normativa sulla trasparenza

L'ambito di applicazione: i prodotti ed i soggetti

Gli strumenti di trasparenza

La redazione dei documenti

Le iniziative di autoregolamentazione

Pubblicità e informazione precontrattuale: i "principali diritti della clientela", il "foglio informativo", ecc.

L'offerta fuori sede

Gli annunci pubblicitari

Il contratto: forma e conclusione, contenuto; consegna di copia del contratto;
variazioni contrattuali
Il “documento di sintesi”
L’“indicatore sintetico dei costi”
Le “comunicazioni alla clientela”
La richiesta di documentazione su singole operazioni
Tecniche di comunicazione a distanza (cenni)
La trasparenza nel credito ai consumatori (cenni)
I controlli
Le sanzioni
I requisiti organizzativi: le procedure interne
I reclami della clientela

II – L’Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

L’ABF tra i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie
Finalità e competenza
L’adesione all’ABF
Il reclamo
L’ABF: articolazione territoriale, nomina e composizione, requisiti, funzionamento, il
Collegio di coordinamento, la Segreteria tecnica, i costi
La procedura davanti all’ABF
La decisione del ricorso. La pubblicità dell’inadempimento. La correzione delle
decisioni
La segnalazione del Prefetto
L’adesione alla rete fin.net
L’attività dell’ABF